



2018

RELAZIONE TECNICA

(ai sensi del paragrafo 2.2 della DGRV n.1400 del 29/08/2017)

VERIFICA DEI POSSIBILI EFFETTI SUI SITI NATURA 2000

Procedura ai sensi dell'art. 13 L.R. 4/2016

**RINNOVO PROVVEDIMENTO PROVINCIALE n. 484/2012 del
17/09/2012 per l'esercizio dell'impianto di messa in riserva e
recupero rifiuti non pericolosi e autodemolizione**

Committente: FER.CA S.n.c. di Galvan M. & A.
Via Girardini e Tonello, 35
Oderzo 31046

Redattore: ECOTEST SRL
P.zza Adelaide Lonigo, 8/C - Rubano (PD)
Tel. 049.630605 Pec. ambiente@pec.ecotest.it

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
2. PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DELL'ATTIVITA'.....	3
2.1 Localizzazione del sito	4
2.2 Attività svolta.....	6
3. IDENTIFICAZIONE DEI SITI RETE NATURA 2000 PRESENTI NELLE VICINANZE DELL'IMPIANTO	7
4. VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI E POSSIBILI INTERFERENZE	9
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	10

1. INTRODUZIONE

La presente relazione viene allegata alla dichiarazione ai sensi dell'allegato E della DGRV n. 1400 del 29/08/2017, con cui si attesta che il progetto proposto (riguardante la richiesta di rinnovo senza modifiche del Provvedimento Provinciale n. 484/2012 del 17/09/2012) non necessita di Valutazione di Incidenza Ambientale poiché non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

L'attività autorizzata consiste nella gestione di un impianto per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione dei veicoli a motore e loro parti.

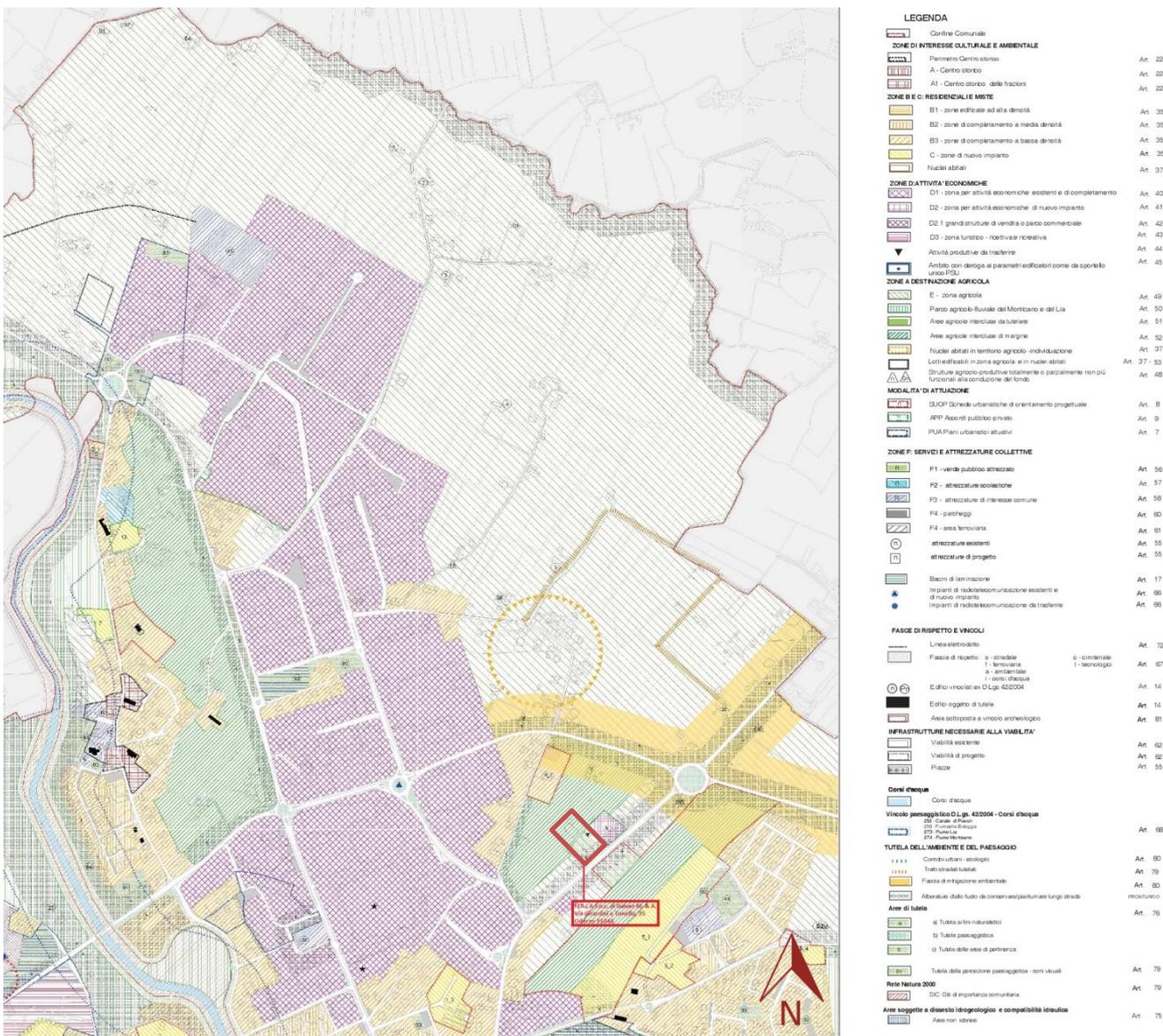
Il progetto, infatti, fa riferimento alla casistica descritta al § 2.2, punto 23 della su citata delibera in quanto non risultano possibili effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000 più vicini.

2. PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DELL'ATTIVITA'

Ragione Sociale	FER.CA. S.n.c. di Galvan Alessio e Maurizio
Attività svolta	Impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi e autodemolizione
Sede Impianto	Via Girardini e Tonello, 35 31046 Oderzo
C.F. / P. IVA	022233240262
Numero REA	TV - 196435
Legale rappresentante	Galvan Maurizio
Numero Telefonico	0422/717554
Numero Fax	0422/717554
PEC	fercasnc@legalpost.it
Orario di apertura impianto	8:00 - 12:00 e 13:30 - 18:00

2.1 Localizzazione del sito

Il sito in cui si inserisce l'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi e autodemolizione è ubicato nel Comune di Oderzo, a margine della zona industriale posta a nord del centro cittadino di Oderzo, e precisamente in via Girardini e Tonello n. 35, classificata dal vigente P.I. Comunale in parte come Z.T.O. E - "zona agricola" in parte "Aree agricole intercluse di margine" in parte "Fascia di rispetto "s" - stradale" e parte "Area di tutela "cv" - tutela della percezione paesaggistica-coni visuali".



La superficie dell'impianto è catastalmente individuata al foglio 5, mappale 291, 974 e 975 del N.C.T..

I confini dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi e autodemolizione sono così identificati:

- **NORD:** altra proprietà, campo agricolo irriguo;
- **SUD:** viabilità del Comune di Oderzo, Strada Provinciale SP50;
- **EST:** altra attività produttiva;
- **OVEST:** altra proprietà, campo agricolo irriguo.

5

In relazione al territorio in cui è inserito l'impianto, si nota come il contesto sia prevalentemente pianeggiante ed agricolo con fitte macchie antropizzate costituite da insediamenti misti definibili come "città diffusa", specialmente nelle direttrici del corso d'acqua Monticano e Fiume Livenza nonché della succitata strada provinciale SP50 (direttrice Oderzo – Mansué) dove nel corso degli anni si sono sviluppati i Comuni di Oderzo, Gorgo al Monticano, Mansué, la zona industriale Basalghelle, Meduna di Livenza e Motta di Livenza. Nello specifico l'attività della ditta FER.CA S.n.c. di Galvan M. & A., come già espresso, ricade in zona agricola a margine della zona industriale del Comune di Oderzo e le prime case sparse sono poste a poche decine di metri (circa 60 m – 130 m) dall'impianto, si veda estratto di ortofoto sotto riportato.

L'accesso ed egresso all'impianto avviene esclusivamente da via Girardini e Tonello, dalla Strada Provinciale SP50 (direttrice Oderzo – Mansué).



3. IDENTIFICAZIONE DEI SITI RETE NATURA 2000 PRESENTI NELLE VICINANZE DELL'IMPIANTO

Natura 2000 è una rete di Siti di Interesse Comunitario (SIC), e di Zone di Protezione Speciale (ZPS) creata per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri dell'Unione Europea. Nella seguente tabella sono indicati i siti Rete Natura 2000 e la distanza di tali siti dall'area oggetto di studio.

7

CODICE	TIPO	DENOMINAZIONE	DISTANZA
IT3240006	SIC e ZPS	Bosco di Basalghelle	3,8 km
IT3240013	ZPS	Ambito fluviale del Livenza	4,6 km
IT3240017	SIC e ZPS	Bosco di Cavalier	4,8 km
IT3240029	SIC	Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano	0.65 km

Le caratteristiche dei tre siti rete natura 2000 sono schematizzate nella tabella seguente.

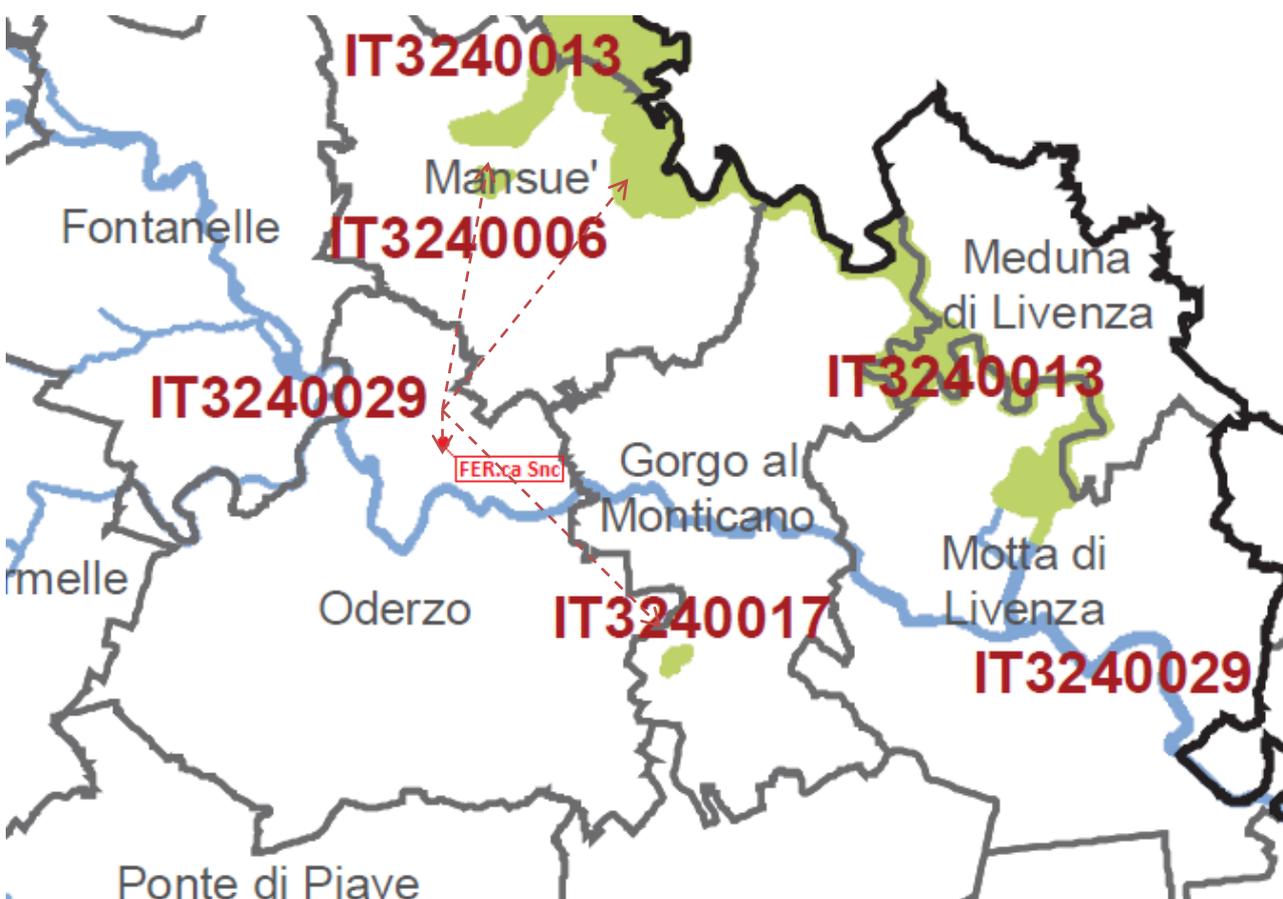
DESCRIZIONE DEI SITI RETE NATURA 2000
<p align="center">SIC e ZPS IT3240006 - Bosco di Basalghelle</p> <p>Foresta di caducifoglie. Relitto di boschi di querce insediatesi nell'ultimo post-glaciale; bosco planiziale misto. Frammento relittuale di bosco planiziale a prevalenza di quercus robur, carpinus betulus e fraxinus oxycarpa (carpino-quercetum roboris – carpinion illyricum). Ecosistema isolato, molto diverso dalle aree circostanti fortemente antropizzate. Presenza di specie vegetali divenute ormai rarissime nel resto della pianura padana.</p> <p>La vulnerabilità del Bosco di Basalghelle è data dall'isolamento del biotopo circondato da aree a forte sfruttamento agricolo e fortemente antropizzate.</p>
<p align="center">ZPS IT3240013 - Ambito fluviale del Livenza</p> <p>Corso d'acqua di pianura meandriforme a dinamica naturale s semina turale. Presenza di fasce con boschi igrofilii ripariali contenenti elementi di bosco planiziale, prati umidi, canneti anfibi e vegetazione acquatica composita.</p> <p>Fiume di pianura con valenze faunistiche e vegetazionali. Si tratta di un sistema di popolamenti fluviali compenetrati, tipici di acque lente costituito da vegetazione sommerse del Ranunculion fluitantis, del Portamogetonion pectinati e del Myriophyllo-Nupharetum, da lamineti dei Lemneta minoris e da cariceti e canneti ad elofite del Magnocaricion elatae e del Phragmition. Sono inoltre presenti boschetti riparii inquadrabili nei Salicetea purpureae e Alnetea glutinosae</p> <p>Le vulnerabilità del habitat sono l'antropizzazione delle rive e l'inquinamento delle acque.</p>
<p align="center">SIC e ZPS IT3240017 - Bosco di Cavalier</p> <p>Relitto delle selve di querce insediatesi nell'ultimo post-glaciale; bosco planiziale misto, ceduo. Frammento di bosco planiziale a prevalenza di Quercus robur, Carpinus betulus e Fraxinus oxycarpa (Carpino-Quercetum roboris – Carpinion illyricum). Ecosistema isolato, molto diverso dalle aree circostanti fortemente antropizzate. Presenza di specie tipiche dei boschi planiziali altrove quasi scomparse.</p> <p>Le vulnerabilità del Bosco di Cavalier sono: coltivazioni, disboscamento, alterazione del sottobosco, inquinamento. Forte isolamento dell'habitat, inserito in un contesto urbanizzato.</p>

SIC e ZPS IT3240029 - Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano

Corso d'acqua di pianura meandriforme a dinamica naturale s seminaturale. Presenza di fasce con boschi igrofilo ripariali contenenti elementi di bosco planiziale, prati umidi, canneti anfibi e vegetazione acquatica composita.

Fiume di pianura con valenze faunistiche e vegetazionali. Si tratta di un sistema di popolamenti fluviali compenetrati, tipici di acque lente costituito da vegetazione sommersa del Ranunculion fluitantis, del Portamogetonion pectinati e del Myriophyllo-Nupharetum, da lamineti dei Lemneta minoris e da cariceti e canneti ad elofite del Magnocaricion elatae e del Phragmition. Sono inoltre presenti boschetti riparii inquadrabili nei Salicetea purpureae e Alnetea glutinosae

Le vulnerabilità del habitat sono l'antropizzazione delle rive e l'inquinamento delle acque.



Vista la distanza dell'area dai siti Natura 2000, viste le caratteristiche dell'attività e le modalità con cui la stessa è coinvolta, vista la distanza dai SIC e ZPS, si può ragionevolmente affermare che la stessa non grava negativamente sull'habitat e le specie oggetto di salvaguardia. Per tale motivo si ritiene possibile escludere la necessità di eseguire la Valutazione di Incidenza Ambientale (DGRV n.1400 del 29/08/2017).

4. VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI E POSSIBILI INTERFERENZE

Nell'area circostante all'impianto della ditta FER.CA S.n.c. di Galvan M. & A. non vi sono elementi naturali di particolare pregio. Lungo i confini nord ed ovest dell'impianto sono presenti campi agricoli irrigui, elementi legati ad attività antropiche.

Per le modalità con cui è condotta l'attività e ricordando che il progetto prevede il rinnovo senza modifiche del Provvedimento Provinciale n. 484/2012 del 17/09/2012, si ritiene improbabile qualsiasi interferenza negativa con tale elemento e con le specie faunistiche presenti in esso.

Per quanto riguarda i possibili impatti sulle matrici ambientali principali si rimanda al capitolo dedicato nella relazione tecnica ambientale allegata alla procedura ex art. 13 L.R.4/2016.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Valutate le caratteristiche del progetto in questione, ossia l'istanza di rinnovo senza modifiche del Provvedimento Provinciale n. 484/2012 del 17/09/2012 e nello specifico:

- Analizzata l'attività svolta e la sua localizzazione nel territorio;
- Considerata la presenza pluridecennale dell'impianto nella zona;
- Esaminati i siti rete natura 2000 più vicini all'impianto, descritte le loro caratteristiche e vulnerabilità;
- Verificata l'assenza di elementi naturali nell'area in cui insiste l'impianto della FER.CA S.n.c. di Galvan M. & A.;
- Determinati gli eventuali impatti esistenti sulle matrici ambientali interessate;

10

Si ritiene possibile escludere una incidenza negativa nei confronti dell'habitat e delle specie presenti nell'area circostante, nonché sui siti Natura 2000 più prossimi all'impianto.

Venezia, 08 Gennaio 2019

